



DISPOC
Interdisciplinary
Department

Comunicazione politica

Corso di laurea in scienze della comunicazione

Anno accademico 2023-24

Mattia Guidi

*Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive
Università degli Studi di Siena*

[Email](#) – [Pagina web](#)

Descrizione del corso

Questo corso fornisce conoscenze di base di comunicazione politica e di comportamento elettorale. È diviso in due parti. Nella prima parte, si analizzeranno i fondamenti della scelta elettorale individuale (perché gli elettori partecipano al voto? perché scelgono un partito piuttosto che un altro? quali temi sono più rilevanti nella scelta di voto?). Nella seconda parte, si analizzeranno gli aspetti più importanti della comunicazione politica in senso stretto (qual è l'impatto dei media sulla politica? quali sono le caratteristiche dell'odierno sistema mediale? come comunicano partiti, cittadini e movimenti sociali?) e gli aspetti più rilevanti delle campagne elettorali. In entrambe le parti del corso, si dedicherà particolare attenzione all'interazione fra comunicazione e scelta di voto e alle conseguenze della prima sulla seconda.

Il corso combinerà lezioni frontali, dibattiti e approfondimenti su temi di attualità. Que-

ste avranno come oggetto sia le letture assegnate dal docente, sia analisi originali della comunicazione politica dei partiti italiani in occasione di elezioni nazionali.

In parallelo, il corso preparerà studentesse e studenti nello sviluppo di un saggio originale su un argomento di loro scelta attinente agli argomenti trattati.

Obiettivi del corso

L'obiettivo del corso è fornire un approccio il più possibile completo del processo politico elettorale, della formazione del consenso, della rilevanza della comunicazione in politica e delle strategie di campagna elettorale. Al termine del corso, le studentesse e gli studenti dovranno conoscere i principali risultati della ricerca scientifica in questi campi, e saper rielaborare le conoscenze in loro possesso per capire, interpretare e prevedere le strategie degli attori politici.

Modalità di valutazione

Le modalità di valutazione variano tra frequentanti e non frequentanti. Per essere considerati frequentanti, le studentesse e gli studenti non dovranno risultare assenti per più del 20% del corso – che equivale a un massimo di quattro assenze.

Frequentanti

Per le studentesse e gli studenti frequentanti, la valutazione sarà così composta:

- 60% esame scritto sui testi assegnati per le singole lezioni (vedi sezione **Organizzazione del corso**) – l'esame consisterà in 5 domande a risposta aperta (massimo 15 righe per risposta)
- 30% scrittura di un breve saggio (massimo 3.000 parole) su un tema scelto in accordo con il docente;
- 10% partecipazione in classe.

Non frequentanti

Per le studentesse e gli studenti non frequentanti, la valutazione sarà così composta:

- 60% esame scritto sui testi assegnati per le singole lezioni (vedi sezione **Organizzazione del corso**) – l'esame consisterà in 7 domande a risposta aperta (massimo 15 righe per risposta);
- 40% scrittura di un breve saggio (massimo 3.000 parole) su un tema scelto in accordo con il docente.

Scrittura del paper

Il paper dovrà essere composto dalle seguenti parti:

- titolo
- sommario [abstract] (massimo 150 parole)
- parole chiave (da 3 a 5)
- un numero minimo di 4 sezioni (ciascuna con un suo titolo), comprendenti *almeno* un'introduzione, 2-3 sezioni in cui viene sviluppata l'argomentazione del paper e illustrati i dati empirici, una conclusione
- una bibliografia con le fonti e i dati consultati

Il limite di 3000 parole è da considerarsi complessivo di tutte le parti sopra indicate.

Il paper dovrà essere inviato al docente entro la mezzanotte del giorno che precede l'esame a cui la studentessa o lo studente si presenterà (per esempio, se lo studente è iscritto a un appello il 16 gennaio, il paper dovrà essere inviato entro le 23.59 del 15 gennaio).

Durante il corso, verranno dedicate alcune parti di lezioni a consigli e suggerimenti su come scrivere il paper.

Organizzazione del corso

Ferma restando la possibilità di allocare diversamente le sessioni, sulla base del numero di frequentanti e dei loro interessi, il corso sarà organizzato come segue.

Parte del corso	Lezione	Argomento trattato
Introduzione	1)	<u>Introduzione al corso</u>
Prima parte: Opinione pubblica e comportamento politico	2)	<u>Modelli di scelta di voto: contesto sociale razionalità, fattori cognitivi</u> → Bellucci e Segatti (2011). Cap. 1
	3)	<u>Tipologie di elettori e partecipazione al voto</u> → Bellucci e Segatti (2011). Capp. 2-3
	4)	<u>Le variabili socio-demografiche</u> → Bellucci e Segatti (2011). Cap. 4
	5)	<u>Le fratture sociali e gli antecedenti politici della scelta di voto</u> → Bellucci e Segatti (2011). Capp. 5-6
	6)	<u>I valori e la scelta di voto</u> → Bellucci e Segatti (2011). Cap. 7

	7)	<u>Temi, competenza dei partiti e leader</u> → Bellucci e Segatti (2011). Cap. 9
	8)	<u>Gli indecisi e la campagna elettorale</u> → Bellucci e Segatti (2011). Capp. 8, 10 e 11
Seconda parte: Comunicazione politica e campagne elettorali	9)	<u>Gli effetti dei media sulla politica e sui cittadini</u> → Mazzoleni (2021), Capp. I e II.
	10)	<u>L'ecosistema dei media e le piattaforme digitali</u> → Mazzoleni (2021), Cap. IV.
	11)	<u>Giornalismo e politica</u> → Mazzoleni (2021), Cap. V.
	12)	<u>Media e polarizzazione politica</u> → Prior (2013); Bail <i>et al.</i> (2018).
	13)	<u>Cultura pop e comunicazione politica</u> → Mazzoleni (2021), Cap. VI.
	14)	<u>La comunicazione politica al tempo dei "partiti dei leader"</u> → Mazzoleni (2021), Cap. VII.
	15)	<u>La comunicazione politica dei populist</u> → Mazzoleni (2021), Cap. VIII.
	16)	<u>La cittadinanza all'interno della comunicazione politica</u> → Mazzoleni (2021), Capp. X e XI.
	17)	<u>Partecipazione, movimenti sociali e media</u> → Mazzoleni (2021), Cap. XII.
	18)	<u>Comunicazione politica e big data</u> → Mazzoleni (2021), Cap. XIV.
	19)	<u>Opinione pubblica, sondaggi e il ruolo di internet</u> → Mazzoleni (2021), Capp. XIII e XV.
	20)	<u>Conclusione del corso</u>

Correttezza accademica

Il plagio e altre forme di disonestà accademica, sia nella scrittura del paper che durante le prove d'esame, sono proibite. A prescindere da ogni iniziativa che l'Università vorrà intraprendere, tali scorrettezze comporteranno automaticamente la bocciatura all'esame. L'originalità dei paper sarà sottoposta ad apposita verifica mediante software anti-plagio.

Riferimenti bibliografici

- Bail, C.A., Argyle, L.P., Brown, T.W., Bumpus, J.P., Chen, H., Hunzaker, M.B.F., Lee, J., Mann, M., Merhout, F. e Volfovsky, A. (2018) 'Exposure to opposing views on social media can increase political polarization', *Proceedings of the National Academy of Sciences*, 115(37): 9216–9221, URL <http://dx.doi.org/10.1073/pnas.1804840115>.
- Bellucci, P. e Segatti, P. (a cura di) (2011) *Votare in Italia 1968-2008: Dall'appartenenza alla scelta*, Bologna: Il Mulino.
- Mazzoleni, G. (a cura di) (2021) *Introduzione Alla Comunicazione Politica*, Bologna: Il Mulino.
- Prior, M. (2013) 'Media and Political Polarization', *Annual Review of Political Science*, 16(1): 101–127, URL <http://dx.doi.org/10.1146/annurev-polisci-100711-135242>.